



NEL PERFETTO SILENZIO

Di Antonella Riccardi

Conservami una manciata
di parole da incidere
sul marmo del cielo,
il particolare d'una foglia
da tenere fermo
in questa luce che accarezza
i fianchi d'argento dei rami dolenti.
Ancora uno spiraglio d' alba
dove riporre le labbra
dischiuse sui sogni assiepati
sulle rotte delle nuvole
che s'invertono fragili
in ascolto del vento più alto.
Serbami, una volta di più,
i giorni soliti eppure i giorni estranei,
quelli tracciati a mano
sull' orizzonte cedevole
ascoltando l'eco
di un'acqua trascorsa.
Conservami, se vuoi, tempo
per passare il tempo
nel perfetto silenzio
che accarezza i ciuffi nudi della terra
dove s'accalcano le formiche
come tacite stelle nere.

